

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033683

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lampada pensile a vaso

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1926

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVIII/ XIX

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSV - Validità post

DTSF - A 1810

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia fonte archivistica

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega torinese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone/ fusione/ verniciatura/ cesellatura/ sbalzo/ godronatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	101.5
MISL - Larghezza	31
MISD - Diametro	7.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	depositi di polvere/ ossidazione della superficie metallica.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Corpo a tre fasce cilindriche, di cui quella centrale molto più alta delle altre, raccordata da gole slanciate e profonde; si restringe a cono nella parte inferiore e termina con un puntale che ripete la sagoma del corpo e si chiude in un pomello in cui è inserito un anello circolare. Tre manici a greca, saldati in basso e fissati da borchie in alto, a nastro spesso e quadrangolare, che si appiattisce all'attacco con la lampada. Catena a maglie grandi, esagonali, a profilo allungato e disegno spigoloso; reggi-catena a piattello, sorretto da un anello a goccia. Un grosso fiocco di fili intrecciati e frangia completa l'oggetto in basso. Le parti sono unite a incastro e saldate; le superfici ornate a minute fascie godronate a disegni geometrici.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Del tutto simile alla lampada descritta nella scheda 0100033682, ma priva di tracce di decorazioni applicate, manca, come le altre, del vetro porta-lumino, ma è sostanzialmente completa. Si inserisce anch'essa fra gli arredi di uso corrente ma di linea elegante, in una tradizione grafica sei-settecentesca, forse più ricca di esempi nell'intaglio ligneo dei mobili che nell'arredo metallico, soggetto a frequenti sostituzioni e "scambi" di usato con oggetti nuovi, tradizione che arriva almeno fino alla metà del XIX secolo e accoglie alcuni dei motivi "classici" del decoro tardo settecentesco, come la greca. Per i confronti possibili, si pensi alla produzione delle botteghe torinesi di fonditori in metallo citate nei documenti della Confraternita, come quella dell'ottonaio

NSC - Notizie storico-critiche

Domenico Martelli, attivo nell'ultimo quarto del XVIII secolo, e nei registri della Parrocchia, come Bedoni, Fantino, Cozio, attivi nella prima metà del XIX secolo e di cui esiste più di una nota spese quietanzata nell'Archivio Parrocchiale (cfr. Torino, Chiesa della SS. Annunziata, Archivio Parrocchiale, mazzo di "liste" per il curato L. Fantini, anni 1835-1847). Il sobrio disegno complessivo si adatta ai tipi di arredo in ottone in uso nel corso del XVIII secolo e ancora nella prima metà del XIX, di cui abbiamo incontrato esempi all'Annunziata stessa, in parti di manici di ombrelli da viatico (cfr. scheda cartacea n. 72), in campanelli da messa, nella croce astile delle sepolture descritta nella scheda cartacea n. 247, collocabili entro la metà del XIX secolo. Esempi analoghi, oltre che sul mercato antiquario corrente - rigattieri, ecc. - si trovano ancora in funzione in alcune chiese torinesi, come a Superga e alla Visitazione. L'identificazione nei documenti della Confraternita e della chiesa è comunque molto difficile, poiché le segnalazioni i spesa non sono mai accompagnate da una descrizione. Cinque lampade d'ottone sono segnalate nell'inventario del 1782, ancora cinque d'ottone e due di rame argentato nell'Inventario dei beni della Confraternita che passarono in affidamento del parroco dei SS. Marco e Leonardo nella sede dell'Annunziata dal 1809 (cfr., rispettivamente, Torino, Archivio della Confraternita della SS. Annunziata, c/o dott. G. Cardellino, via Giulia di Barolo, 3, Stato d'Inventario con riconoscimento di tutti i mobili, Lingierie, Paramentali, ed altri effetti propri de'SS.ri Confratelli della M.to Vene. da Comp.a della SS. Anonciata...Agosto 1782, pp. 78 e 84; Torino, Chiesa della SS. Annunziata, Archivio Parrocchiale, cassetta "Atti e memorie parrocchiali", n. 2); infine una lampada d'ottone venne acquistata dal curato L. Fantini nel 1837 per la cappella di S. Gioachino (cfr. Torino, Chiesa della SS. Annunziata, Archivio Parrocchiale, Inventario delle spese intorno agli arredi s. mobili, lingerie, o fatti nuovi o riparati o regalati alla Par. a dall'anno 1835 all'anno 1891, di mano, successivamente, dei curati teol. Fantini e teol. Trucchi, ad annum, n. 3, numerazione aggiunta p. 14). Infine, lampade erano sicuramente nelle due cappelle delle Università dei Falegnami e dei Vellutai. La collocazione cronologica più probabile appare tra la fine di XVIII e l'inizio del XIX secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 42754

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1782

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

registro contabile

FNTD - Data

1835/ 1848

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro contabile
FNTA - Autore	Fantini L./ Trucchi G.
FNTD - Data	1837
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Gulmini U.
FUR - Funzionario responsabile	di Macco M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Facchin L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)